



## Università di Pisa

### Riunione delle delegazioni di parte pubblica e sindacale del 14 Marzo 2013

#### Verbale

Il giorno 14 Marzo 2013, alle ore 09.00, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica il Prof. Gino Santoro, Prorettore per l'organizzazione dell'Ateneo e la gestione del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 9 del CCNL 16.10.2008 e il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale.

Per la parte sindacale sono presenti:

i sig.ri Stefania Berardi, Marco Billi, Massimo Casalini, Simone Kovatz, Valerio Palla, Emilio Rancio, Sebastiano Venezia per la Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il sig. Giulio Angeli in rappresentanza della FLC/CGIL;

il sig. Massimo Cagnoni in rappresentanza della CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ;

la sig.ra Silvana Agueci e il sig. Antonio Viti in rappresentanza della UIL RUA;

il sig. Bruno Sereni e Carlo Bianchi in rappresentanza della FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI;

il sig. Pier Luigi Scaramozzino in rappresentanza della USB PA.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti il dott. Luca Busico, coordinatore presso l'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale, la dott.ssa Maria Donata Caputo, coordinatore presso la Direzione Finanza, Fiscale e Stipendi e la dott.sa Chiara Viviani, di supporto al Direttore Generale per la gestione delle relazioni sindacali e segretaria verbalizzante.

#### Ordine del Giorno

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale della seduta del 14 dicembre 2012;
3. Ipotesi di contratto collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2013;
4. Conclusione tavolo tecnico posizioni organizzative;
5. Incentivi ex art. 92 D. Lgs. 163/2006;
6. Piano della performance;
7. DIPINT (integrazione stipendiale e fondi di copertura);
8. PEO 2012;
9. Indennità di rischio: risultati della ricognizione;
10. Varie ed eventuali

## **1. Comunicazioni**

### **2. Approvazione del verbale della seduta del 14 dicembre 2012**

Il Prof. SANTORO sottopone all'approvazione il verbale della seduta del 14 dicembre 2012.

Il verbale è approvato senza osservazioni all'unanimità dai presenti alla riunione del 14 dicembre 2012.

### **3. Ipotesi di contratto collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2013**

Il Dott. Riccardo GRASSO sottopone all'attenzione l'ipotesi di contratto collettivo integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse per il lavoro straordinario per il 2013, già trasmesso nei giorni scorsi alle parti sindacali. Richiama al riguardo le osservazioni trasmesse dalle Rsu che hanno evidenziato le difformità contenute nel testo rispetto alle decisioni assunte negli anni precedenti e in particolare che all'art. 1 dell'ipotesi non si faccia menzione ai 90.000 euro destinati all'integrazione del fondo per l'indennità accessoria mensile e che all'art. 2 non sia stato inserito l'accantonamento di € 70.000 da distribuire a seguito di ulteriore contrattazione da tenersi entro il 30 giugno 2013 (così come previsto al punto 2 dell'art. 2).

Interviene il Sig. Marco BILLI per sottolineare che gli accordi degli anni precedenti erano frutto di posizioni condivise con la parte pubblica e richiama la necessità della parte sindacale di comprendere i dettati applicativi della proposta di articolato oggi presentata. Ricorda che fino al 2012, si prevedeva che 90.000 Euro del fondo totale per lo straordinario (per il 2013 abbattuto per legge del 10%) fossero destinate all'accessorio mensile. La parte sindacale domanda la ragione per cui per il 2013 non sia stata prevista questa forma di accantonamento e di orientamento economico nell'utilizzazione del fondo che finora era stato utilizzato. Un altro punto a suo giudizio qualificante è quello che negli anni precedenti prevedeva la somma ulteriore di 70.000 euro da destinare alla contrattazione.

Il Dott. GRASSO evidenzia la decurtazione del fondo del 10% per il 2013 e al contempo segnala le richieste crescenti di straordinario da parte delle strutture. Sottrarre ulteriori risorse significa a suo giudizio non avere più strumenti per supportare l'attività aggiuntiva delle strutture. Ritiene tuttavia possibile l'accantonamento di una cifra da riconsiderare e da ridistribuire tra qualche mese dopo aver verificato l'andamento delle richieste che saranno presentate.

Il Prof. SANTORO condivide la proposta del Dott. GRASSO e domanda alla parte sindacale di intervenire.

La Sig.ra Silvana AGUECI domanda se siano già stati effettuati tutti i pagamenti degli straordinari 2012 e se vi siano ancora richieste.

La Dott.ssa Maria CAPUTO precisa che al momento le strutture stanno ancora inviando richieste di pagamento di ore di straordinario sui fondi 2012. Per elaborare i dati occorre fissare una scadenza di presentazione delle richieste di pagamento delle ore di straordinario per l'anno 2012.

Il Sig. Simone KOVATZ sottolinea che la richiesta di straordinari è legata in gran parte alla riorganizzazione (unificazione delle strutture, nuovo applicativo di contabilità) e invita al riguardo l'Amministrazione a verificare quanto la maggior presenza sia legata a eventi eccezionali e quanto all'insufficiente dotazione di personale nei Dipartimenti. Ciò premesso propone di procedere come negli anni precedenti, prevedendo l'accantonamento di una somma da riconsiderare nei prossimi mesi.

Udite le osservazioni emerse il Prof. SANTORO propone di modificare l'ipotesi con l'aggiunta del comma 3 all'articolo 2 e di modificare il comma 2 come segue:

2. *la somma di Euro 94.770,30 lordo amministrazione esclusa Irap, sarà ripartita dal Direttore amministrativo tra le strutture in relazione a specifiche esigenze individuate, per tutto l'Ateneo, dal Direttore amministrativo medesimo.*
3. *la somma di Euro 60.000,00 lordo amministrazione esclusa Irap, sarà ripartita tra le strutture didattiche, scientifiche e di servizi e l'amministrazione centrale secondo criteri oggetto di contrattazione e da definirsi entro il 30 giugno 2012, ivi compresa la possibilità di utilizzare tale quota per altre finalità comunque correlate al trattamento accessorio del personale.*

L'ipotesi, con le modifiche suindicate è approvata all'unanimità e sottoscritta dalla parte pubblica e dalla parte sindacale (Allegato 1).

Nell'ambito della riconsiderazione delle risorse che sarà effettuato nei prossimi mesi, il Sig. KOVATZ domanda all'Amministrazione di valutare, tenuto conto delle problematiche prima espresse sul carico di lavoro nelle strutture, la possibilità di un'integrazione straordinaria delle risorse per il lavoro straordinario con una percentuale della quota di Ateneo del fondo conto terzi (quella non destinata alla produttività collettiva).

Il Prof. SANTORO recepisce la richiesta della parte sindacale e informa che nel prossimo mese di luglio, alla luce dell'elaborazione dei dati sull'ammontare delle richieste di lavoro straordinario, sarà effettuata anche una riconsiderazione della sostenibilità dello stesso con risorse diverse.

#### **4. Conclusione tavolo tecnico posizioni organizzative**

*(La Sig.ra Claudia MEDAGLIA prende parte alla riunione alle ore 9.45)*

Il Prof. SANTORO invita la parte sindacale a intervenire.

Il Sig. KOVATZ precisa che i lavori non sono ancora conclusi, l'accordo è scritto nelle parti sostanziali e procedurali, ma mancano ancora 3 aspetti da verificare: l'impatto numerico delle posizioni, la definizione della quantificazione delle indennità rapportate alle professionalità indicate nell'accordo e la definizione delle risorse aggiuntive che l'Amministrazione aveva promesso nel dicembre scorso.

Il Prof. SANTORO interviene a proposito delle risorse, confermando la disponibilità dell'Amministrazione a trovarne, laddove necessario. La stesura dei criteri del tavolo tecnico deve prescindere dalla questione delle risorse, che sarà valutata in sede di discussione definitiva.

Il Sig. BILLI precisa che l'intento del tavolo è quello di arrivare a una visione d'insieme dell'Università che si vorrebbe vedere in futuro, che comprende, oltre al personale di categoria D con compiti amministrativi specialistici, anche il personale di categoria D con compiti tecnici specialistici. A proposito delle risorse dichiara di non condividere la posizione della parte pubblica, dal momento che la quantificazione del fondo è fondamentale per la definizione del numero delle posizioni organizzative e auspica più chiarezza da parte dell'Amministrazione sulla volontà di intervenire.

Il Prof. SANTORO precisa che le risorse previste hanno una loro definizione e che nell'ambito di tale definizione c'è la massima disponibilità a operare. La proposta resta quella di prevedere che i 150.000,00 Euro stanziati non gravino, in tutto o in parte sul salario accessorio per almeno un biennio. Invita pertanto a una conclusione rapida del tavolo tecnico.

Il Dott. GRASSO condivide le osservazioni del Prof. Santoro e invita il tavolo tecnico a completare il lavoro sui criteri. La discussione sulle risorse avverrà in un momento successivo.

Il Sig. KOVATZ ricorda che le posizioni di cui al comma 3 rappresentano una decisione autonoma della parte pubblica che per legge ne ha la piena disponibilità, mentre quelle dei commi 1 e 2 rappresentano un accordo tra le parti, vanno quindi contemperate le diverse esigenze.

La Sig.ra Silvana AGUECI domanda la tempistica di conclusione dei lavori e ricorda la situazione di diverse unità di personale che occupano posizioni che implicherebbero l'indennità di responsabilità ma non la percepiscono.

Il Sig. KOVATZ segnala che dopo la riunione del tavolo la prossima settimana può essere organizzato un incontro tra le Rsu.

## **5. Incentivi ex art. 92 D. Lgs. 163/2006**

Il Prof. SANTORO invita il Dott. Busico a intervenire per l'illustrazione dell'argomento.

Il Dott. Luca BUSICO sintetizza brevemente il promemoria trasmesso nei giorni scorsi sul tema degli incentivi ex art. 92 d.lgs 163/96. Il tema, già affrontato nella riunione del 14 dicembre scorso, è emerso a seguito della nota trasmessa, tramite uno studio legale, da alcuni colleghi in servizio presso la Direzione Edilizia, per lamentare l'illegittimità della previsione dettata dall'art. 3, co. 3 del C.C.I. A seguito di detta nota l'Amministrazione ha effettuato una verifica normativa e ha dato riscontro alla nota dello studio legale, citando le fonti in materia: Codice degli appalti (art. 92), Regolamento di Ateneo in materia, CCI per il trattamento accessorio 2012. Oltre alle fonti appena citate, un parere dell'ARAN ha sostenuto che la contrattazione decentrata può stabilire regole per definire la correlazione, anche quantitativa, tra i compensi di produttività ed alcune specifiche tipologie di trattamenti economici quali gli incentivi ex art.92 del D.lgs. n. 163/06. Ciò sulla base di una duplice considerazione. a) evitare situazioni di indubbio vantaggio a favore dei dipendenti operanti presso determinati uffici; b) il dubbio che il personale impegnato nell'attività di progettazione possa svolgere nello stesso arco temporale l'attività ordinaria e/o le altre attività connesse alla produttività. A oggi lo studio legale non ha dato riscontro alla nota dell'Amministrazione.

Il Dott. GRASSO segnala inoltre che nel 2008, a seguito di un'ispezione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva formulato alcuni rilievi all'Università, tra i quali anche quello relativo all'incentivazione ex. Art. 92 d. lgs 163/06 anche al personale amministrativo. In risposta l'Ateneo aveva precisato che il predetto personale non percepiva la produttività collettiva e al rilievo non fu dato seguito.

Il Sig. KOVATZ osserva che la parte pubblica è garante della legittimità degli accordi sottoscritti.

Il Dott. GRASSO e il Prof. SANTORO non condividono l'osservazione del sig. Kovatz, dal momento che gli accordi sottoscritti sono espressione dell'incontro di volontà tra le parti, che hanno ritenuto conforme una determinata scelta. L'unico soggetto che può garantire la legittimità di una scelta è il giudice del lavoro. In sede di stipulazione del prossimo contratto collettivo integrativo le parti potranno stabilire un diverso trattamento per il futuro.

## **6. Piano della performance**

Il Prof. SANTORO invita la parte sindacale a intervenire per illustrare le ragioni della richiesta dell'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno.

Il Sig. KOVATZ interviene sottolineando che il Piano della Performance e il sistema di valutazione incideranno radicalmente sui criteri di distribuzione della produttività. Per questo motivo la parte sindacale necessita di un incontro in cui siano meglio chiariti il funzionamento e i contenuti del sistema di valutazione. Ritiene inoltre necessario a nome della parte sindacale un chiarimento sull'impatto relativo al fondo per il salario accessorio, rispetto al nuovo sistema di contabilità economica patrimoniale.

La parte pubblica accoglie le richieste della parte sindacale. Nei prossimi incontri saranno inseriti gli argomenti predetti all'ordine del giorno e saranno invitati gli esperti in materia a illustrare i contenuti.

## **7. DIPINT (integrazione stipendiale e fondi di copertura)**

Il Prof. SANTORO illustra brevemente le questioni legate al personale afferente al Dipartimento Integrato Interistituzionale (Dipint), ricordando l'incontro informale con le Rsu delle scorse settimane. A tal proposito fa presente che l'impegno assunto nel corrispondere le indennità previste non può essere mantenuto nel mese di marzo per problemi procedurali dell'Azienda e che le stesse dovrebbero essere corrisposte nel mese di aprile o nel mese di maggio.

Ricorda che dal punto di vista organizzativo il personale assegnato al Dipint nei confronti dell'Azienda Ospedaliera ha una duplice veste giuridica: si suddivide infatti nel personale convenzionato con l'Azienda Ospedaliera Universitaria (Allegato C Atto aziendale) e nel personale non convenzionato, che mantiene tutti i ruoli giuridici del personale universitario. Per quest'ultima categoria di personale, il CCI sottoscritto nel mese di luglio ha previsto alcune peculiarità, tra cui l'esclusione dalla produttività e l'assimilazione al personale convenzionato dal punto di vista del trattamento stipendiale. Il personale non convenzionato dovrebbe pertanto percepire un'integrazione stipendiale e dovrebbe avere il diritto di partecipare alla distribuzione della produttività collettiva del personale convenzionato con l'Azienda Ospedaliera Universitaria. Inoltre, nella parte organizzativa e applicativa del Dipint è previsto che il personale convenzionato sia provvisoriamente assegnato al Dipint e non ai DAI (Dipartimenti ad Attività Integrata) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria. Prosegue ricordando che è stata effettuata una valutazione monetaria sugli stipendi e sulle indennità di produttività del personale non convenzionato, cercando riconoscere al personale il massimo possibile, e ricorda che le posizioni organizzative del Dipint per il personale D ed EP, graveranno sui fondi Dipint e non su quelli dell'Università. Entro il mese di aprile o al massimo di maggio l'accordo dovrebbe essere operativo. Il Prof. Santoro invita la parte sindacale a intervenire.

Interviene il Sig. Valerio PALLA per informare il tavolo su alcune segnalazioni trasmesse dal personale del Dipint. La prima riguarda le ore di straordinario effettuate, che stanno aumentando notevolmente e per le quali il Direttore del Dipint non ha ancora emanato la circolare che ne disciplina i criteri e il pagamento. La seconda segnalazione riguarda in particolare i colleghi che si occupano del settore della ricerca, che lamentano il mancato inserimento dei loro nominativi nei contratti conto terzi a cui partecipano, come previsto dal vigente Regolamento di Ateneo. La ragione è, stando alle dichiarazioni dei colleghi, che si tratta di una direttiva dei vertici del Dipint, fatta presente tramite l'EP di riferimento, a cui sono stati chiesti chiarimenti. La Rsu richiama al rispetto dei Regolamenti vigenti in Ateneo.

Il Prof. SANTORO precisa che i finanziamenti inerenti la ricerca nel settore medico hanno alcuni aspetti di peculiarità, in particolare nel settore del conto terzi, dove è possibile che alcuni progetti gravino sull'Azienda e altri sull'Università. Su questo aspetto sarebbe dunque opportuno unificare le procedure, il problema è ben presente ed è in fase di valutazione per una soluzione. Fa presente infine che all'interno dell'organizzazione del Dipint, questi aspetti acquistano peculiarità diverse rispetto agli altri Dipartimenti.

Il Sig. Massimo CAGNONI ritiene che su queste tematiche sia necessario attivare quanto prima un tavolo per cercare di scrivere le regole del personale afferente al Dipint, regole che non riguardano soltanto le integrazioni stipendiali, ma tutti gli altri istituti riguardanti il trattamento accessorio, la mobilità, la formazione ecc.

Il Prof. SANTORO ricorda che il regolamento del Dipint è stato discusso e approvato dal Consiglio di Amministrazione e che il contratto collettivo integrativo sottoscritto a luglio 2012 ha recepito quanto previsto dal Regolamento. Conferma la disponibilità a ridiscutere a un tavolo l'organizzazione del lavoro del Dipint, sottolineando nel contempo la peculiarità della struttura, non comparabile a quella di un Dipartimento tradizionale.

Il Sig. KOVATZ conferma la necessità di affrontare a un tavolo a cui sia presente anche l'Azienda ospedaliera le problematiche emerse nel corso della discussione. Domanda da quali fondi saranno coperte le integrazioni stipendiali e le indennità di responsabilità. Sul conto terzi ricorda infine la nota del 25 febbraio scorso trasmessa all'Amministrazione e al Direttore Dipint in cui si riportano le segnalazioni del personale in merito al rispetto del Regolamento. Sarebbe a suo giudizio auspicabile la riscrittura del Regolamento, per dare più chiarezza alla distribuzione dei carichi di lavoro.

Il Prof. SANTORO precisa che le integrazioni alle indennità saranno coperte dai fondi Dipint di provenienza regionale.

Il Dott. GRASSO interviene a proposito del vigente regolamento conto terzi per precisare che si tratta di un testo, ancorché perfezionabile, che tenta di ridurre le disuguaglianze e che pone limiti che prima non erano stabiliti. Il problema segnalato dalle Rsu nella nota del 25 febbraio è ben chiaro e conosciuto.

Il Sig. PALLA condivide le osservazioni del sig. Kovatz sul conto terzi e domanda se sia stato inserita in modo esplicito nella bozza di accordo una definizione certa riguardo le progressioni orizzontali del personale in convenzione.

Il Prof. SANTORO chiarisce che il personale assegnato al Dipint ma non inserito nell'allegato C mantiene lo stato giuridico dell'Università, sull'altro personale occorre invece discuterne.

## **10. Varie ed eventuali**

Il Prof. SANTORO anticipa il punto relativo alle "Varie ed eventuali" per sottoporre alle parti sindacali la sottoscrizione dell'accordo decentrato in materia di tempo determinato, già discusso e approvato.

Il Prof. SANTORO legge integralmente la proposta di accordo, che viene all'unanimità recepita e approvata.

L'accordo (Allegato 2) è firmato dalla parte pubblica e dalla parte sindacale.

## 8. PEO 2012

Il Dott. GRASSO interviene per comunicare l'esito della tornata di Peo con requisiti al 31.12.2010 che si è svolta nel mese di febbraio. Vi hanno preso parte 773 dipendenti e sono risultati idonei 407. Gli atti dovrebbero essere approvati entro la giornata.

Il Sig. BILLI ritiene che il punto qualificante per le nuove Peo sia quello del calcolo dei fondi. Ritiene che sia opportuna l'attivazione di un tavolo tecnico.

Il Dott. GRASSO conferma che il tavolo tecnico per le nuove Peo sarà coordinato dal Dott. Busico per la parte giuridica e dalla Dott.ssa Caputo per la parte economica.

Il Prof. SANTORO termina l'incontro comunicando che il punto 9" Indennità di rischio: risultati della ricognizione" sarà discusso in una prossima seduta, dal momento che la ricognizione non è ancora conclusa.

L'incontro termina alle 11.40.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRORETTORE

Gino Santoro

IL DIRETTORE GENERALE

Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU

Simone Kovatz

FLC CGIL

Daniela Fabbrini

CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA'

Massimo Cagnoni

UIL RUA

Silvana Agueci

FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI

Bruno Sereni

USB PI

Pier Luigi Scaramozzino

Pisa, 14 marzo 2013